



Corso di Formazione
TATUAGGI E PIERCING
Aspetti di Sicurezza

- **Principali agenti infettivi**
- **Modalità di trasmissione degli agenti infettivi, con particolare riguardo alla trasmissione per contatto e parenterale**

Dott. Antonio Russo
Dirigente Medico SIP Ausl RE

Lunedì 09 Novembre 2015
Sala Galloni - Reggio Emilia
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



Delibera della Giunta Regionale ER n. 465
del 11/04/2007: Approvazione delle linee guida
concernenti “Indicazioni tecniche per l’esercizio
delle attività di tatuaggio e piercing”

**I problemi di Sicurezza, connessi
alle pratiche di tatuaggio e
piercing, sono legati in modo
prevalente, anche se non esclusivo,
alla PREVENZIONE
delle INFEZIONI**

Alcuni DATI

Indagine ISS pubblicata a settembre 2015

- **In Italia: 7 milioni i tatuati (12,8 % popolazione)**
- **Donne di più rispetto agli uomini**
- **E' in aumento il numero dei minorenni**
- **Solo la metà delle persone tatuate è informata sui rischi legati a questa pratica**

La MALATTIA INFETTIVA

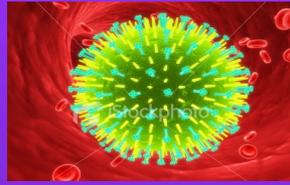
- **è causata da un AGENTE INFETTIVO**
- **è caratterizzata dalla CONTAGIOSITÀ:**
capacità di trasmettersi da una persona all'altra
- **è PREVENIBILE attraverso:**
comportamenti corretti, disinfezione, vaccinazioni, utilizzo di idonei locali ed attrezzature

L'Agente Infettivo ha le seguenti caratteristiche:

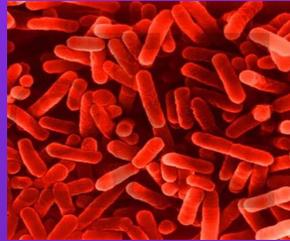
- È specifico per quella malattia
- Affinché si sviluppi la malattia è necessario che penetri nell'organismo e si moltiplichi
- È biologico (virus, batteri, funghi, protozoi)

AGENTI INFETTIVI

- Virus



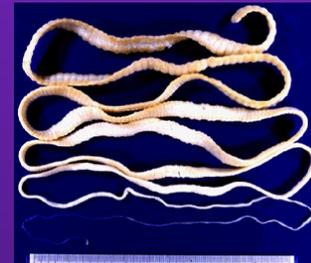
- Batteri



- Funghi



- Protozoi



AGENTI INFETTIVI

- **SAPROFITI** = Vivono nell'organismo, sulla pelle e nelle zone a contatto con l'esterno (naso, bocca, intestino, genitali, ecc.)
- **PATOGENI** = In grado di produrre malattia

AGENTI INFETTIVI

Altre caratteristiche

- **PATOGENICITÀ:** proprietà di causare la malattia in una determinata specie animale
- **VIRULENZA:** indica il grado di patogenicità (cioè il numero di agenti infettivi in grado di uccidere il 50% degli animali da esperimento)
- **SENSIBILITA'** e **RESISTENZA** diversa ai vari disinfettanti ed alla temperatura

Sviluppo della malattia infettiva

Microrganismi patogeni



Sorgente d'infezione (ospite malato)



Via di trasmissione



Ospite recettivo

Fasi della malattia infettiva

Incubazione



Malattia



Convalescenza

Fasi della M.I.

1) INCUBAZIONE:

periodo di tempo variabile

(da poche ore a mesi) in cui l'agente infettivo è entrato nell'organismo e comincia a svolgere la sua azione dannosa, senza produrre sintomi evidenti, ma con eventuale possibilità di contagio per altri organismi

Fasi della M.I.

2) MALATTIA:

**con sviluppo di SINTOMI SPECIFICI
più o meno gravi.**

**Per alcune malattie infettive, questa fase
può anche mancare (asintomatica)**

Fasi della M.I.

3) CONVALESCENZA:
periodo in cui i sintomi
progressivamente si riducono con
evoluzione verso la guarigione
o lo “stato di portatore” (persistenza
dei microrganismi nell’organismo
senza presenza di sintomi)

CONTAGIOSITÀ

- **capacità di trasmettersi da una persona all'altra**
- **è molto diversa da malattia a malattia**
 - ELEVATA: morbillo, varicella**
 - INTERMEDIA: rosolia, parotite**
 - BASSA: tubercolosi**
 - ASSENTE: tetano**
- **dipende dalle modalità di trasmissione**

MODALITA' DI TRASMISSIONE

- Malattie trasmesse per via oro-fecale
- Malattie trasmesse per via aerea
- Malattie trasmesse con insetti vettori
- Malattie trasmesse per via sessuale
- Malattie trasmesse con **sangue**
- Malattie trasmesse per **contatto cutaneo**
- **Zoonosi** (malattie comuni all'uomo e all'animale, come brucellosi, rabbia, toxoplasmosi, tetano)

Malattie trasmesse per via oro-fecale

salmonellosi, tifo, epatite A, colera, poliomielite



PREVENZIONE

- **Lavaggio frequente delle mani**
- Lavaggio e disinfezione di biancheria e oggetti contaminati
- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
- Corretto smaltimento dei liquami
- Potabilizzazione dell'acqua
- Rispetto norme relative alla preparazione e conservazione degli alimenti (in ambito familiare e nelle ristorazioni)
- Isolamento e cura del malato
- **VACCINI** (contro tifo, epatite A, polio, colera)

Malattie trasmesse per via aerea

influenza, tubercolosi, morbillo, rosolia, varicella, ecc

UOMO MALATO



GOCCIOLINE (droplets)

(vociferare, tossire, starnutire)



UOMO SANO

PREVENZIONE

- **Lavare spesso le mani**
- Coprire naso e bocca quando si tossisce/starnutisce
- Eliminare i fazzoletti in modo corretto
- Evitare contatti stretti con le persone quando si è ammalati
- Evitare situazioni di sovraffollamento
- Ricambiare frequentemente l'aria (10 min. ogni 2-3 ore)
- Isolamento e cura del malato
- **VACCINI** (morbillo, rosolia, varicella, influenza)

Malattie trasmesse con insetti vettori

malaria, febbre gialla, dengue, chikungunya, ecc

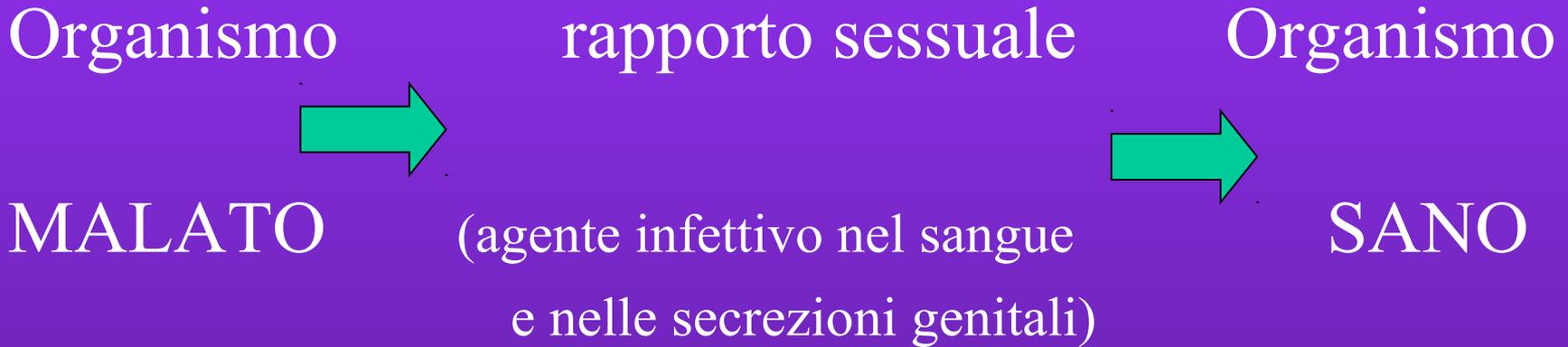


PREVENZIONE

- Norme comportamentali per evitare le punture d'insetti
- Chemioprolifassi (malaria)
- VACCINI (febbre gialla)

Malattie trasmesse per via sessuale

(AIDS, epatite B e C, Sifilide, HPV)



PREVENZIONE

- Evitare rapporti con persone sconosciute
- Usare mezzi di protezione
- Vaccinazione (Ep. B - Hpv)

Malattie trasmesse per contatto cutaneo

(scabbia, pediculosi, micosi, verruche, infezioni da batteri e virus)

UOMO MALATO



- Contatto cutaneo diretto
- Uso di biancheria, pettini, ecc in comune



UOMO SANO

FATTORI FAVORENTI

Affollamento, elevata promiscuità

Scarsa igiene personale

Umidità ambientale

PREVENZIONE

- Effettuare una corretta igiene personale
- Evitare uso comune di asciugamani, lenzuola, abbigliamento
- Evitare di camminare scalzi in ambienti umidi
- Evitare contatti cutanei stretti con persone che presentano lesioni cutanee non diagnosticate
- Isolamento e cura del malato

SCABBIA

- Malattia della pelle provocata da un **ACARO**, in cui la femmina scava delle gallerie (cunicoli) e vi deposita le uova
- Il primo sintomo è il **PRURITO INTENSO**, soprattutto notturno con presenza di **LESIONI da GRATTAMENTO** e successiva comparsa delle **LESIONI CUTANEE TIPICHE** (cunicoli) con distribuzione specifica in alcune sedi del corpo
- **INCUBAZIONE**: 30 – 40 giorni



MICOSI

- Malattie infettive provocata da FUNGHI che colpiscono la pelle, le unghie, i capelli, i peli
- Si presentano in vario modo a secondo della localizzazione:
 1. Lesione cutanea rotonda pruriginosa, arrossata, desquamante, che tende ad allargarsi sbiadendo al centro
 2. Lesioni nel cuoio capelluto o nella barba (**TIGNA**), con chiazze di diradamento, con peli/capelli spezzati o deboli e opachi
 3. Lesioni delle unghie (**ONICOMICOSI**), che appaiono friabili, staccate dal letto ungueale, di colore giallo-verdastro
- **INCUBAZIONE**: 1 – 3 settimane

VERRUCHE

- Malattia cutanea causata da VIRUS, che può presentarsi con diverse forme:
 1. **VERRUCA VOLGARE**, con insorgenza in ogni parte del corpo
 2. **VERRUCA PLANTARE**, con insorgenza nei piedi, spesso molto dolorose
 3. **VERRUCHE PIANE**, con dislocazione spesso nel viso
- **INCUBAZIONE: 1 – 6 mesi**

Malattie trasmesse con sangue

(Epatiti Virali, AIDS)

UOMO MALATO



Trasfusioni

Esposizioni accidentali con aghi infetti

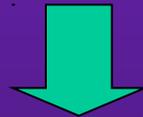
Esposizione delle mucose a fluidi organici infetti

Strumenti chirurgici infetti

Uso promiscuo di oggetti taglienti e pungenti quali
rasoi, forbicine, spazzolino da denti infetti

Rapporti sessuali

Gravidanza



UOMO SANO

Epatiti B e D, C, AIDS

INCUBAZIONE

EPATITE B: da 45 gg. a 6 mesi

EPATITE C: da 15 gg. a 6 settimane

AIDS: da meno di 1 anno fino a 10 anni ed oltre (la presenza di anticorpi anti-HIV si sviluppa in circa 1-3 mesi dall'esposizione)

STATO DI PORTATORE

VACCINO: presente solo contro l'epatite B

PREVENZIONE delle Malattie a Trasmissione Parenterale

- Evitare il contatto diretto della pelle/mucose con liquidi biologici infetti (usare guanti ed occhiali)
- Utilizzo di aghi, siringhe e strumenti chirurgici monouso o sterili
- Utilizzo di oggetti taglienti/pungenti per uso personale
- Non donare sangue in situazioni a rischio
- Rapporti sessuali protetti

Le INFEZIONI da HIV, HBV, HCV

NON SI TRASMETTONO attraverso:

- **Contatti casuali**: es. stretta di mano, abbraccio
- **Contatti sociali**: scuola, locali pubblici, mezzi di trasporto, spogliatoi
- **Contatti con animali e punture d'insetti**
- **Per via aerea** in caso di tosse, starnuti
- **Per via alimentare**

Modalità di **contagio** attraverso il SANGUE tra cliente/cliente e tra cliente/operatore

- Attrezzature non adeguatamente pulite tra una procedura e l'altra
- Promiscuità tra strumenti puliti/sterili e quelli già usati (sporchi)
- Appoggio di strumenti puliti/sterili su superficie sporca
- Smaltimento non appropriato dopo l'uso di guanti, teli, spatole, ecc
- Utilizzo dei materiali a contatto con cliente senza rispetto di norme igieniche
- Utilizzo di attrezzature sporche e mal funzionanti
- Svolgimento dell'attività in locali non adeguatamente puliti

Raccomandazioni

- 1) Un locale dove vengono eseguiti i tatuaggi, deve essere sempre in possesso dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa**
- 2) Un tatuatore deve conoscere tutte le informazioni che gli occorrono sui rischi e sui materiali utilizzati nella sua pratica**
- 3) I tatuatori, nell'esercizio della loro professione, sono tenuti ad avere un protocollo di prevenzione che contenga tutte le procedure inerenti lo svolgimento del suo lavoro**

PRINCIPI BASILARI DA RISPETTARE durante la pratica del tatuaggio/piercing

IGIENE DEGLI AMBIENTI/OPERATORI

- **I locali devono essere mantenuti puliti ed in buone condizioni igieniche**
- **Gli animali non possono essere ammessi nei locali**
- **Gli operatori devono avere e mantenere le MANI e indumenti puliti - Uso di guanti, maschera e camice monouso**
- **La vaccinazione anti - epatite B è raccomandata per tutti gli operatori**

PRINCIPI BASILARI DA RISPETTARE durante la pratica del tatuaggio/piercing

IGIENE DELLE ATTREZZATURE

- **Gli strumenti che devono penetrare nella cute (Aghi) devono essere nuovi, sterili e monouso**
- **La macchinetta per tatuare deve essere protetta da un'apposita guaina di protezione**
- **Gli strumenti contaminati col sangue devono essere gettati subito nel contenitore per rifiuti taglienti infetti**
- **Per gli strumenti che non sono monouso vanno puliti, disinfettati e sterilizzati prima di essere impiegati su un'altra persona**

PRINCIPI BASILARI DA RISPETTARE

durante la pratica del tatuaggio/piercing

- **I pigmenti colorati, gli inchiostri e le sostanze in cui sono tenuti in sospensione, da introdurre nella cute, devono essere atossici, sterili e conservati in contenitori monouso, muniti di etichettatura**
- **Assicurarsi che la zona della cute destinata al tatuaggio sia integra, sana ed adeguatamente disinfettata**

Per Concludere

E' comunque responsabilità del titolare dell'esercizio assicurare un buon livello complessivo di **igiene** nonché l'applicazione della *normativa vigente*, nei riguardi dei clienti e degli operatori

GRAZIE

DOMANDE?